

## Percorso Formativo 2016/2017

### “Migrazione e Accoglienza. Pensare a livello globale per agire a livello locale”

*“Poiché le guerre nascono nella mente degli uomini, è nella mente degli uomini che devono essere elevate le difese della pace”.*  
1945, Preambolo dell'Atto Costitutivo dell'UNESCO

#### Premessa

Il 2016 è stato proclamato dalle Nazioni Unite **Anno Internazionale per la Comprensione Globale** (International Year of Global Understanding - IYGU) e intende porre l'attenzione sulle ripercussioni delle azioni locali a livello globale: ***“pensare” a livello globale per agire a livello locale, potrà portare ad una vera comprensione del mondo attuale.***

È sempre più urgente costruire progetti educativi innovativi in un mondo sempre più globalizzato. È imprescindibile **conoscere le persone e i popoli che incrociano le nostre vite attraverso la conoscenza delle arti, delle lingue, delle culture e della storia dei diversi Paesi.**

*“L'Anno Internazionale della Comprensione Globale mira a produrre conoscenze profonde, ma pratiche, sulle modalità in cui le persone possono riuscire a vivere insieme in modo più sostenibile. La prerogativa sarà quella di sviluppare strategie per progetti locali mirati, di portata globale [...] la comprensione globale contribuisce a ridurre il rischio di conflitti regionali e aiuta il progresso della pace su scala locale, nazionale e globale” (UNESCO-192 EX/39-Proclamation of 2016 as International Year of Global Understanding).*

**L'urgenza di comprensione e collaborazione internazionale** è accentuata dal fenomeno della **migrazione**, che genera un dibattito acceso nell'opinione pubblica, pone sfide ai policy makers e coinvolge enti e associazioni nella sensibilizzazione e nella ricerca di soluzioni alle criticità.

Ciò si congiunge perfettamente con i nuovi 17 **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2015-2030** (Sustainable Development Goals – SDGs) delle Nazioni Unite, presentati dall'Assemblea Generale nel settembre 2015 (v. Allegato n. 1).

Per l'UNESCO l'attenzione è posta in particolare su:

- *Obiettivo n°4 fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti,*
- *Obiettivo n°5 Realizzare la parità di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne,*
- *Obiettivo n°10 Ridurre le disuguaglianze tra i Paesi,*
- *Obiettivo n°11 Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili,*
- *Obiettivo n°16 Promuovere società giuste, pacifiche e inclusive*

L'Anno Internazionale per la Comprensione Globale si inserisce a sua volta all'interno del **Decennio Internazionale UNESCO per l'Avvicinamento delle Culture 2013-2022**, che ci ricorda che per una **cultura di pace** è necessario:

- promuovere la comprensione e la conoscenza reciproca delle diversità culturali, etniche, storiche, linguistiche e religiose;
- costruire un contesto pluralista basato su valori condivisi;
- diffondere principi e strumenti per un dialogo interculturale, attraverso l'educazione di qualità e i mezzi di comunicazione;
- favorire il dialogo per il raggiungimento dello Sviluppo Sostenibile in tutte le sue dimensioni: etiche, sociali e culturali.

Da queste considerazioni nasce il Percorso Formativo del Centro per l'UNESCO di Torino dal titolo:

***"Migrazione e Accoglienza. Pensare a livello globale per agire a livello locale"***

## **Obiettivi**

### **Obiettivi generali**

- contribuire alle azioni dell'UNESCO per l'Anno Internazionale della Comprensione Globale e per il Decennio Internazionale UNESCO per l'Avvicinamento delle Culture;
- contribuire alla realizzazione dei nuovi **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2015-2030**.
- far conoscere le azioni intraprese a livello locale, nazionale e internazionale da enti e governi a favore del dialogo, della comprensione e della cooperazione tra popoli, culture e religioni.

## Obiettivi specifici

- sensibilizzare i giovani al tema della migrazione e, di conseguenza, della necessità di una “comprensione globale”;
- promuovere il dialogo interculturale e interreligioso, la comprensione ed il rispetto “dell’altro” e la parità di genere, per il raggiungimento dello Sviluppo Sostenibile, in tutti i suoi aspetti;
- promuovere la ricerca e l’utilizzo consapevole delle informazioni fornite dai media sulla “percezione dell’altro”;
- incentivare azioni concrete a favore dell’integrazione e della coesistenza di diverse culture.

Pertanto il presente Progetto Formativo si articola in 3 filoni:

- **Migrazione:** storia e situazione attuale;
- **Social media:** loro potenzialità e modalità d’uso nelle diverse situazioni (bullismo, mobbing, ecc...);
- **Rispetto della persona e dei Diritti Umani.**

Il presente progetto sarà realizzato con la collaborazione dell’Assessorato all’Istruzione della Regione Piemonte e dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, enti con i quali il Centro per l’UNESCO ha attivato, da anni, una Convenzione che ha permesso di realizzare azioni significative per e con le scuole di ogni ordine e grado del territorio piemontese, sviluppando una proficua collaborazione ed ottimi risultati, testimoniati in pubblicazioni annuali, diffuse sul territorio nazionale e presso l’UNESCO.

## Destinatari

**Istituti Scolastici della Regione Piemonte: Scuole Primarie, Scuole Secondarie di I grado, Scuole Secondarie di II grado.**

## **Attività previste e cronoprogramma**

### ➤ **7 novembre 2016 Giornata inaugurale**

Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale del Piemonte (Via Alfieri 15, Torino)

In occasione della Giornata inaugurale del Percorso Formativo sarà presentata la Mostra fotografica "Migrazione, perché?" (fotografie di Michele Pero<sup>1</sup>) e saranno proposti approfondimenti, spunti di riflessione, testimonianze sui temi oggetto del Percorso Formativo.

### ➤ **Dal 10 al 27 novembre 2016: visita alla Mostra Fotografica "Migrazione, perché?" allestita presso il Consiglio Regionale del Piemonte**

**Dal 10 al 27 novembre 2016** la Mostra fotografica "Migrazione, perché?", sarà allestita presso le sale del Consiglio Regionale del Piemonte, aperta al pubblico ed alle scuole iscritte al Percorso Formativo.

### ➤ **Da novembre 2016 a febbraio 2017: quattro incontri formativi, presso il Centro per l'UNESCO di Torino, per insegnanti e genitori delle classi aderenti all'iniziativa.**

Durante gli incontri saranno approfonditi, grazie ad esperti del settore, i temi oggetto del Percorso Formativo.

**Lunedì 28 novembre 2016**

**Lunedì 19 dicembre 2016**

**Lunedì 16 gennaio 2017**

**Lunedì 13 febbraio 2017**

Tutti gli incontri si svolgeranno dalle ore 15 alle ore 18, presso la sede del Centro per l'UNESCO di Torino, sita nel Campus ONU.

---

<sup>1</sup> Michele Pero, toscano, fotoreporter di guerra, le sue fotografie sono apparse su tutti i quotidiani e settimanali italiani ed esteri. Ha fotografato i teatri di guerra dei Balcani, del Kosovo e della Siria.

Di formazione fotografo pubblicitario e commerciale, nel 2003 dà vita alla scuola di fotografia TheDarkroom, appassionato di fotografia in bianco e nero.

➤ **Da febbraio ad aprile 2017: lavori nelle classi**

Gli insegnanti formeranno gruppi di lavoro di classe o di interclasse per realizzare lavori (relazioni, ricerche, disegni, interviste, power point, video ecc.) sui temi proposti. Tali lavori saranno poi presentati a tutti i partecipanti al Percorso, durante la Giornata conclusiva.

➤ **8 Maggio 2017: Giornata Conclusiva** di presentazione e valutazione dei risultati del Percorso Formativo da parte di esperti, con la partecipazione degli studenti ed insegnanti.

➤ **Presentazione dei risultati**

Si richiede alle scuole di presentare una relazione finale/diario di viaggio che contenga:

- la composizione del gruppo di lavoro, compresi i nominativi degli insegnanti responsabili
- una breve descrizione dell'oggetto dei lavori svolti
- le principali riflessioni del gruppo di lavoro in merito a quanto avranno imparato
- fotografie (formato jpeg o tiff) video, disegni, altri documenti

Eventuali cartelloni saranno esposti in occasione della Giornata Conclusiva.

➤ **Pubblicizzazione e Comunicazione**

Il Centro per l'UNESCO curerà la comunicazione e la pubblicizzazione delle differenti attività secondo le seguenti modalità:

- aggiornerà i partecipanti e gli interessati sugli sviluppi delle attività e diffonderà i materiali utili per il lavoro di studenti ed insegnanti nelle scuole su pagine dedicate all'iniziativa nel sito **[www.centrounesco.to.it](http://www.centrounesco.to.it)**
- pubblicherà, nella propria Collana Ricerca e Didattica e sul proprio sito web: i contenuti delle Giornate di inizio e di valutazione, del Corso di formazione ed i lavori delle scuole.

**ISCRIZIONI:** l'iscrizione all'iniziativa dovrà pervenire al Centro per l'UNESCO di Torino, **entro il 13 ottobre 2016** tramite l'apposito modulo qui allegato o scaricabile dal sito [www.centrounesco.to.it](http://www.centrounesco.to.it), da restituire via fax al numero **011.6936425** o via email all'indirizzo **[info@centrounesco.to.it](mailto:info@centrounesco.to.it)**

**All. n° 1 - i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2015-2030** (Sustainable Development Goals – SDGs) delle Nazioni Unite, presentati dall'Assemblea Generale nel settembre 2015:

1. porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo,
2. porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile,
3. assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età,
4. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti,
5. realizzare la parità di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne,
6. garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie,
7. assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni,
8. incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti,
9. costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile,
10. ridurre le disuguaglianze tra i Paesi,
11. rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili,
12. garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo,
13. promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico,
14. conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile,
15. proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre,
16. promuovere società giuste, pacifiche e inclusive,
17. rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

